

SCHEGGE DI VANGELO

È risorto

SCHEGGE DI VANGELO

31_03_2013

Angelo

Busetto

Il primo giorno della settimana, Maria di Màgdala si recò al sepolcro di mattino, quando era ancora buio, e vide che la pietra era stata tolta dal sepolcro.

Corse allora e andò da Simon Pietro e dall'altro discepolo, quello che Gesù amava, e disse loro: «Hanno portato via il Signore dal sepolcro e non sappiamo dove l'hanno posto!». Pietro allora uscì insieme all'altro discepolo e si recarono al sepolcro. Correavano insieme tutti e due, ma l'altro discepolo corse più veloce di Pietro e giunse per primo al sepolcro. Si chinò, vide i teli posati là, ma non entrò.

Giunse intanto anche Simon Pietro, che lo seguiva, ed entrò nel sepolcro e osservò i teli posati là, e il sudario – che era stato sul suo capo – non posato là con i teli, ma avvolto in un luogo a parte. Allora entrò anche l'altro discepolo, che era giunto per primo al sepolcro, e vide e credette. Infatti non avevano ancora compreso la Scrittura, che cioè egli doveva risorgere dai morti. Gv, 20,1-9

Un nuovo mattino. Un nuovo giorno. Un uomo nuovo. Una nuova umanità. Gesù risorge. Non rientra nella vita di prima, ma porta avanti la vita umana, dotandola di una trasparenza, una sostanza, un'integrità di permanente pienezza. E' un nuovo inizio per tutto: per gli uomini e per l'intera creazione. Gesù risorto si protende ad incontrare ogni uomo e a ridestarlo a nuova vita. Si chiami Maria di Magdala, si chiami Pietro o Giovanni, Benedetto o Francesco, e con tutti i nomi che qualificano la nostra povera esistenza di uomini e donne di ogni tempo e di ogni spazio. Occorre solo incontrarlo. Correndo in due al sepolcro – come Pietro e Giovanni - perché ognuno di noi ha bisogno della fede e della conferma dell'altro per credere; in due per sostenersi di fronte all'incredibile sorpresa, per incominciare una nuova storia che si allarga prima agli amici e poi al

mondo. Maria Maddalena non attende nemmeno il sorgere del sole per andare a vedere Gesù. Lui ci incontra e risveglia il cuore, ridesta le energie assopite e ne infonde di nuove, vincolo di fraternità e stimolo alla missione. A partire dalla vita risorta dal sepolcro, ridestata dalla potenza dell'Amore del Padre e dello Spirito Creatore, nell'oggi della Risurrezione inizia la nuova umanità, viene gettata la semente di un uomo nuovo che fa bello il mondo e si slancia verso la pienezza del Paradiso. Regno del Padre, del Figlio, dello Spirito Santo, che raduna in comunione gli uomini.